

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00205535
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	3
RVER - Codice bene radice	0100205535
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	velo di calice
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Vercelli
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1784
DTSF - A	1784
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ ricamo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo dorato/ lavorazione a ago
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	paillettes

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	56
<b>MISL - Larghezza</b>	59

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il tessuto è consunto e abraso; alcune cadute del ricamo; l'oro è ossidato; la fodera è scucita e abrasa

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il velo è confezionato con 3 frammenti di taffetas di seta ed è foderato con 2 frammenti di taffetas di seta ecrù Nei quattro angoli sono ricamati due fiori dorati, trattenuti da un fiocco. L'orlo è rifinito con un ricamo dorato che imita un gallone decorato con un motivo formato da due nastri che si intrecciano con un andamento ad "otto".
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il raffinato decoro basato sul raffinato intreccio fra volute dorate e sottili tralci fioriti e fronzuni, si ricollega alla cultura e al gusto del terzo quarto del Settecento, come illustrano i confronti con la pianeta conservata presso il Tesoro della Cattedrale di San Giusto a Susa (C. BERTOLOTTO e G. AMPRINO ( a cura di), Il Tesoro della Cattedrale di San Giusto a Susa. Arredi sacri dal VII al XIX secolo, catalogo della mostra di Susa, Torino 1998, pp. 142-143, scheda n. 5 di M. P. Ruffino), la pianeta in taffetas avorio ricamato, conservata presso Santa Maria della Steccata a Parma (L. FORNARI SCHIANCHI (a cura di), "Per uso e santificare et adornare". Gli arredi di Santa Maria della Steccata, Parma 1991, p. 182, scheda n. 102 di M. Cuoghi Costanti), dove è inoltre conservata la coeva pianeta in taffetas rosa salmone ricamato (ID:, p. 183, scheda n. 103 di I. Silvestri) e il piviale ricamato in gros de Tours rosso, del Duomo di Valenza (A. BARBERIS (a cura di), Il corredo tessile, in Argenti, oggetti e paramenti del Duomo di Valenza, Torino 1991, pp. 65-66, scheda n. 12). In una lettera di Vittorio Amedeo III, datata 20 aprile 1782 e presentata dal Canonico tesoriere Poletti al Capitolo della Cattedrale si evince che "si Noi che la Regina mia amatissima Consorte, e la Reale Nostra Famiglia, arricchito quella (la chiesa) di Vercelli con gran numero di arredi, suppellettili et argenterie" (sulla lettera si veda G. CHICCO, Memorie del vecchio Duomo di Vercelli sua demolizione e successiva ricostruzione con disegni e documenti inediti, Vercelli 1943, p. 99; sui doni di Vittorio Amedeo III si rimanda a C. DIONISOTTI, Memorie storiche della città di Vercelli, Biella 1861, vol. I, p. 214; V. VIALE, Il Duomo di Vercelli. Il nuovo Duomo. Opere d'arte dal XIII al XVIII secolo. La Pinacoteca</p>

dell'Arcivescovado, Vercelli 1973, P. 23). Lo stretto legame fra la famiglia reale e il Duomo emerge inoltre dall'inventario redatto nel 1792, dove sono citate "due pianete una in Canellè bianco ricamato in oro, ed il Contro altare simile, ed altra di Moella bianca ricamata d'oro, e seta guernita di Gallone d'oro, foderate di taffetà bianco, ed il contro altare simile alla seconda con Stole, e manipoli, Donate nell'anno 1784, da S. A. R. Madama Felicita di Savoja colli scudi alli contro altari: 2 pianete, 2 veli da Calice, 2 Borse da Calice, 2 Contro altari (M. Capellino, Testimonianze scelte del rito "eusebiano", Vercelli 1999, p. 65). Sebbene non sia stato rintracciato il controaltare, sono molteplici gli elementi che permetterebbero di identificare il parato di Vercelli con quello donatodalla sorella di Vittorio Amedeo III nel 1784. Dal punto di vista stilistico, i ricami potrebbero essere stati realizzati in quegli anni, così come la definizione di "canellè" potrebbe essere spiegato dall'effetto di costine orizzontali del taffetas impiegato per l'insieme liturgico. Inoltre si può sottolineare come un tessuto simile per gusto, ma in cui le righe spartiscono la superficie in senso verticale, è stato impiegato per confezionare un abito "à l'anglaise" datato intorno al 1785 ( T. SUOH, 18th Century, in The Collection of the Kyoto Costume Institute. Fashion. A History from the 18th to the 20th Century, Colonia 2002, pp. 112-115). Infine alcuni manufatti presentano ancora la fodera in taffetas ecru. Si ipotizza quindi che il servizio liturgico di Vercelli possa essere riconosciuto con quello menzionato nel 1792 e si attribuisce il ricamo ad ambito piemontese.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 208069

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Bovenzi G.L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rocco A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)